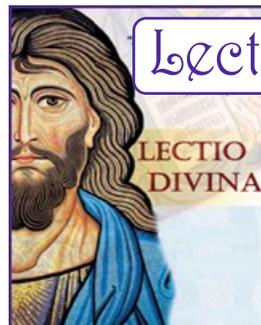


**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE - ANNO A**  
**I Domenica di Avvento - Liturgia delle Ore: I del Salterio**

**Orari SS. MESSE e Appuntamenti**

<b>3 DICEMBRE</b> I Domenica di Avvento	07.30	Anime del Purgatorio
	10.00	Giuseppina e Antonio Piras
	11.00	Santa Messa U.N.I.T.A.L.S.I.
	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Francesco Angelo Melis (Trigesimo)
<b>4 LUNEDÌ</b> S. Giovanni Damasceno	16.00	Ragazzi del corso per la Cresima
	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Monica Melis (4° anniversario) *Sergio Arzu (2° anniversario)
<b>5 MARTEDÌ</b>	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Gilberto Puddu
<b>6 MERCOLEDÌ</b>	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Assunta Solanas e Severino Piu
<b>7 GIOVEDÌ</b>	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Defunti famiglie Cenere e Verdicchio
<b>8 VENERDÌ</b> IMMACOLATA CONCEZIONE BEATA VERGINE	07.30	Affidiamo all'Immacolata tutte le famiglie
	10.00	Eugenio Andriago *Angela Cannas, Efsio Demurtas
	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Fabrizio Selenu
	18.00	Processione in onore della Madonna Imm.
<b>9 SABATO</b>	15.30	Catechismo per diverse fasce di età <b>In S. Antonio</b>
	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Giuseppe, Assunta, Graziella, defunti Famiglie Melis-Concas
<b>10 DICEMBRE</b> II Domenica di Avvento TRIDUO S. LUCIA	07.30	Pietro Omero Proietti
	10.00	Defunti famiglie Fois-Cocco, *Silvio Lai e familiari defunti
	16.15	Recita del Rosario
	17.00	Assunta Pili (Trigesimo)



**Lectio per l'inizio dell'Avvento**

Guidata dal vescovo Antonello

**Domenica 3 dicembre, ore 18.00**  
**TORTOLI - chiesa San Giuseppe**



**Redazione** via Ansicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045  
 Cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

# TORTOLI

*in cammino*

www.parrocchiasantandreatortoli.org

Anno XXXV - N. 49

La voce di sant' Andrea Apostolo

3 DICEMBRE 2023

## Vegliare

per restare veri Cristiani



Vegliate dunque...  
 fate in modo che,  
 giungendo all'improvviso,  
 non vi trovi addormentati

### PREGHIAMO

S

ignore Gesù, tieni sveglio il mio spirito perché possa scrutare nelle difficoltà del presente i segni della tua luce e attendere la tua venuta, nella fedeltà operosa ai miei impegni nel mondo. Amen!

*Con* questa domenica inizia l'anno liturgico che si apre con il tempo di Avvento, tempo di attesa della venuta di Cristo.

Il Signore è venuto duemila anni fa, nell'umiltà della natura umana, nascendo da Maria Vergine, viene oggi nel mistero della celebrazione per chi crede in Lui, verrà alla fine dei tempi nella gloria, per portare a compimento il progetto d'amore che rende l'uomo partecipe della sua vita divina.

I cristiani, mentre si preparano a celebrare la grande festa della nascita di Cristo Salvatore, ravvivano l'attesa del suo ritorno glorioso, alla fine dei tempi. L'Avvento ci fa scoprire il desiderio di cielo, di speranza, che c'è in ognuno di noi ed in ogni uomo.

Tutta la vita cristiana è un'attesa impegnata e operosa. L'avvento ci invita a vegliare per essere pronti ad aprire la porta e lasciare entrare il Signore nella nostra vita. Dobbiamo vigilare, cioè in ogni momento dobbiamo essere pronti a rendergli conto. In effetti tutto ciò che abbiamo - a cominciare dalla nostra vita e dal nostro tempo - è un bene che Egli ci ha affidato e va gestito responsabilmente.

Mentre la società si prepara a celebrare il Natale nel consumismo, nel chiasso, nei divertimenti, l'avvento ci invita a riflettere sulla vita, a guardarla nella prospettiva dell'eternità, nell'amore e nella speranza.

Don Piero



Le omelie di  
Papa Francesco

a cura di Marco Ladu

## Libertà educativa, un bene sociale da tutelare

I genitori hanno il diritto di «crescere ed educare i figli con libertà». E questo loro diritto deve essere tutelato.

Per il Papa «educare è umanizzare, è rendere l'uomo pienamente uomo. È vero, la cultura è cambiata, ma le esigenze del cuore umano conservano un nucleo immutabile che prima o poi viene fuori anche nei figli. Da lì bisogna sempre ripartire». Dunque l'opera di educazione di un figlio è «una vera opera sociale» perché «significa formarlo alla relazionalità, al rispetto degli altri, alla cooperazione in vista di un obiettivo comune, formarlo alla responsabilità, al senso del dovere, al valore del sacrificio per il bene comune». Se i figli invece «crescono come isole» sono incapaci di «una visione comune», ha spiegato Papa Francesco. In tal caso essi sono «abituati a considerare i propri desideri come valori assoluti». Sono figli «capricciosi» e la società «si decostruisce, si impoverisce e diventa sempre più debole e disumana».

Perciò il «grande compito educativo dei genitori: formare persone libere e generose che hanno conosciuto l'amore di Dio e che donano a piene mani ciò che sanno di aver ricevuto come dono. È un po' - diciamo così - la trasmissione della gratuità, che non è facile trasmettere. E qui ci sono anche le radici di una società sana». Soprattutto bisogna fare i conti con un contesto «segnato dal soggettivismo etico e da un materialismo pratico». La dignità della persona umana, ha fatto notare il Pontefice, «è sempre affermata ma a volte di fatto non rispettata».

Ma quand'è che i genitori possono dire di aver assolto il loro compito? Secondo papa Francesco, ciò avviene «quando i figli scoprono la fondamentale positività della loro esistenza, del loro essere al mondo e quando, forti di questa convinzione, affrontano con fiducia e coraggio l'avventura della vita, convinti che anche loro hanno una missione da svolgere, una missione nella quale troveranno la loro realizzazione».

**8 DICEMBRE**

## Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria

**Ore 17.00 Santa Messa Solenne**

A seguire processione con il simulacro dell'Immacolata, passando per Via Cagliari, Corso Umberto, Viale Mons. Virgilio con sosta in "Su Suergiu de nostra Sennora".

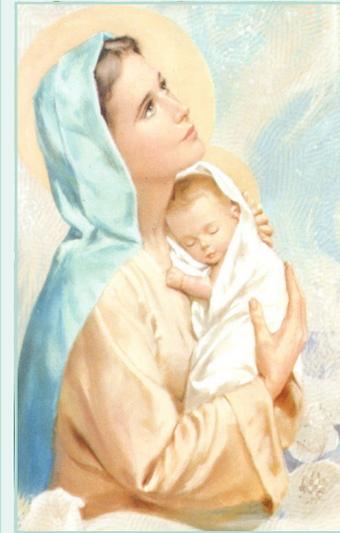
Il rientro alla chiesa parrocchiale passando per le vie: Viale Mons. Virgilio, Nino Bixio, Josto, Amsicora, Piazza Cattedrale.



Grandi cose di te si cantano, o Maria: da te è nato il sole di giustizia, Cristo, nostro Dio.

**8 dicembre**

## Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria



L'8 dicembre la Chiesa celebra la solennità dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria. Si tratta del dogma, cioè della verità di fede, che stabilisce che Maria di Nazareth non è stata toccata dal peccato originale, fin dal primo istante del suo concepimento.

«Dio – recita in proposito il Catechismo della Chiesa cattolica – ha scelto gratuitamente Maria da tutta l'eternità perché fosse la Madre di suo Figlio: per compiere tale missione, è stata concepita immacolata. Questo significa che, per la grazia di Dio e in previsione dei meriti di Gesù Cristo, Maria è stata preservata dal peccato originale fin dal suo concepimento». Non si può infatti pensare che Dio, somma perfezione e somma purezza, possa aver ricevuto la natura umana da una creatura toccata, anche se brevemente, dal peccato.

A proclamare il dogma fu l'8 dicembre 1854 papa Pio IX con la bolla "Ineffabilis Deus". Un testo magisteriale in cui tra l'altro si legge la seguente, bellissima espressione: «La beatissima Vergine Maria nel primo istante della sua concezione, per una grazia ed un privilegio singolare di Dio onnipotente, in previsione dei meriti di Gesù Cristo Salvatore del genere umano, è stata preservata intatta da ogni macchia del peccato originale». Lo stesso Pontefice dichiarò che durante il suo forzato esilio a Gaeta aveva fatto voto, in risposta a una chiamata interiore, che nel caso avesse ricevuto la grazia di tornare a Roma e della ricostituzione dell'ordine cristiano in Europa, si sarebbe impegnato per la promulgazione del dogma.

Il dogma si ricollega anche ad alcune apparizioni mariane. In particolare nel 1858 Bernadette Soubirous, la santa veggente di Lourdes riferì che la Vergine si era presentata con le parole «Io sono l'Immacolata Concezione». Ancora prima, nel 1830 Catherine Labouré, novizia nel monastero di Rue di Bac, fece coniare una medaglia con il testo di una preghiera "vista" durante un'apparizione della vergine Maria: «O Maria, concepita senza peccato, pregate per noi che ricorriamo a voi».



Ad uso privato e gratuitamente distribuito